



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 22 febbraio 2017

OGGETTO: Ordine del Giorno presentato dalla Coalizione Democrazia in Movimento e dal gruppo Consiliare del P.S.D. per impegnare il Congresso di Stato alla rescissione degli accordi con la Santa Sede e la Diocesi in materia di insegnamento della religione cattolica e per attivare entro l'anno scolastico 2018 – 2019 un insegnamento che permetta un approfondimento delle religioni

IL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE
nella seduta del 22 febbraio 2017

**con V.C.31, V.F.15, Ast.8
respinge**

il seguente Ordine del Giorno:

“Il Consiglio Grande e Generale

sottolinea

l'impegno della Repubblica di San Marino per il dialogo interreligioso e per il rispetto della libertà religiosa, manifestata dal nostro Stato anche all'interno degli Organismi Internazionali;

riafferma

il tema del dialogo interreligioso e interculturale come condizione essenziale per ricercare le condizioni per una convivenza pacifica fra i popoli;

rileva

l'importanza della formazione dell'identità della persona e dell'insegnamento delle religioni all'interno delle scuole sammarinesi quale elemento fondamentale nella formazione culturale e per lo sviluppo morale e civile del Paese;



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 22 febbraio 2017

OGGETTO: Ordine del Giorno presentato dalla Coalizione Democrazia in Movimento e dal gruppo Consiliare del P.S.D. per impegnare il Congresso di Stato alla rescissione degli accordi con la Santa Sede e la Diocesi in materia di insegnamento della religione cattolica e per attivare entro l'anno scolastico 2018 – 2019 un insegnamento che permetta un approfondimento delle religioni

esprime

la necessità di uniformare il trattamento economico e contrattuale degli insegnanti degli istituti scolastici sammarinesi, in base alle normative vigenti all'interno dell'ordinamento sammarinese;

richiama

la Dichiarazione dei Diritti in base alla quale tutti sono uguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di condizioni personali, economiche, sociali, politiche e religiose;

richiama, altresì

le finalità stabilite dalla Legge n.21/1998 "Norme Generali sull'istruzione" secondo cui nella scuola si attua il diritto all'istruzione e alla formazione di ogni persona, senza discriminazioni di nessun tipo e nel rispetto della libertà e dell'identità di ciascuno;

*impegna
il Governo a:*

- rescindere gli accordi con la Santa Sede e con la Diocesi di San Marino – Montefeltro in materia di insegnamento della Religione Cattolica all'interno delle scuole sammarinesi;*
- attivare entro l'anno scolastico 2018/2019 un insegnamento di stampo antropologico, filosofico, etico, storico e aconfessionale all'interno delle materie di studio degli istituti scolastici sammarinesi, che abbia quale obiettivo l'approfondimento delle religioni, la cui frequenza sia resa obbligatoria al pari delle altre materie e che concorra a determinare la media dei voti di fine anno scolastico;*
- definire i requisiti curricolari necessari per l'accesso all'insegnamento di questa nuova materia scolastica che andrà a sostituire l'attuale insegnamento della Religione Cattolica;*



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 22 febbraio 2017

OGGETTO: Ordine del Giorno presentato dalla Coalizione Democrazia in Movimento e dal gruppo Consiliare del P.S.D. per impegnare il Congresso di Stato alla rescissione degli accordi con la Santa Sede e la Diocesi in materia di insegnamento della religione cattolica e per attivare entro l'anno scolastico 2018 – 2019 un insegnamento che permetta un approfondimento delle religioni

- *uniformare i contratti e il trattamento economico dei docenti del suddetto insegnamento alle condizioni stabilite dalla normativa sammarinese.”*